

Codice A1816B

D.D. 12 agosto 2020, n. 2163

R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 6490/2020. Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione alveo con realizzazione di scogliere, sottomurazione, movimentazione in alveo di materiale litoide e pulizia mediante rimozione di vegetazione, nel Torrente Vermenagna, nel Comune di Robilante (CN) zona concentrico Santa Margherita. Richiedente: Comune di Robilante.



ATTO DD 2163/A1816B/2020

DEL 12/08/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 6490/2020. Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione alveo con realizzazione di scogliere, sottomurazione, movimentazione in alveo di materiale litoide e pulizia mediante rimozione di vegetazione, nel Torrente Vermenagna, nel Comune di Robilante (CN) zona concentrico Santa Margherita. Richiedente: Comune di Robilante.

In data 11/03/2020 acquisito al Prot. Gen. N. 12373/A1816B, il Comune di Robilante ha presentato istanza per il rilascio di autorizzazione idraulica per l'esecuzione di lavori manutenzione alveo con realizzazione scogliera, sottomurazione, movimentazione in alveo di materiale litoide e pulizia mediante rimozione di vegetazione, nel Torrente Vermenagna, nel Comune di Robilante (CN).

L'Amministrazione Comunale, con Verbale di Deliberazione n. 14 del 12/02/2020, ha approvato il progetto definitivo degli interventi in oggetto, con pubblicazione all'albo pretorio dal 29/2/2020 al 15/3/2020 n. 14 del 22/2/2020.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Franco Giraud, in base ai quali è prevista la realizzazione dei seguenti lavori, da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904 e consistenti in:

- Intervento n. 1: Realizzazione di scogliera per m 44,40, imbottimento di scarpata con movimentazione di materiale litoide per mc 430,00= e inerbimento, pulizia di sponda sinistra da vegetazione infestante;
- Intervento n. 2: Opera manutentiva mediante sottomurazione per ripristino della fondazione di scogliera esistente per m 50,00, movimentazione materiale litoide per allargamento sezione alveo esistente per mc 340, pulizia sponda sinistra da vegetazione infestante;
- Intervento n. 3: Rifacimento di scogliera esistente per m 45,00, inerbimento superficie area

annessa e pulizia sponde da vegetazione infestante;

- Intervento n. 4: Realizzazione di 2 scogliere per un totale di m 167,00, inerbimento superficie area annessa e pulizia sponde da vegetazione infestante;

Gli elaborati progettuali in parte modificati ed integrati in data 5/8/2020 ns. prot. 38302/A1816B, sono costituiti dai seguenti elaborati:

- 1) Elaborato 1 – Relazione generale.
- 2) Elaborato 1.A – Studio di fattibilità ambientale.
- 3) Elaborato 1.C – Relazione idrologica-idraulica.
- 4) Elaborato 1.D – Relazione forestale.
- 5) Tavola 1 – Corografia generale.
- 6) Tavola 2 – Planimetria generale allo stato esistente.
- 7) Tavola 3 – Planimetria generale di progetto.
- 8) Tavola 4 – Planimetria di progetto Intervento n. 1.
- 9) Tavola 5 – Sezioni idrauliche di progetto Intervento n. 1.
- 10) Tavola 6 – Planimetria e sezioni di progetto Intervento n. 2.
- 11) Tavola 7 – Planimetria e sezioni di progetto Intervento n. 3.
- 12) Tavola 8 – Planimetria di progetto Intervento n. 4.
- 13) Tavola 9 – Sezioni idrauliche di progetto Intervento n. 4.
- 14) Documentazione fotografica.

A seguito di sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori di manutenzione in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Vermenagna con l'osservanza delle seguenti prescrizioni particolari:

1. Il taglio delle specie arboree e arbustive viene autorizzato esclusivamente nell'alveo attivo, nell'alveo inciso e sulle sponde demaniali e dovrà avvenire ai sensi dell'art. 37 bis del D.P.G.R.n.8/R/2011 e s.m.i: l'eventuale taglio su aree non demaniali, non è ricompreso nella presente autorizzazione e dovrà avvenire ai sensi dell'art.37 del predetto regolamento forestale;
2. A seguito della pulizia delle sponde oggetto di realizzazione delle scogliere in progetto, le stesse dovranno avere andamento il più possibile rettilineo e aderente alla sponda esistente, allargando di conseguenza il più possibile la sezione di alveo in fase esecutiva delle opere in progetto.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523/1904;
- D.P.R. n. 8/1972 art. 2;
- D.P.R. 616/77 art. 89;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- D.Lgs. n. 112/1998 artt. 86 e 89;
- L.R. 44/2000 art. 59;
- D.G.R. N. 31-4182 DEL 22/10/2001;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i;
- L.R. 23/2008 art. 17;

- L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i., artt. 37 e 37 bis;
- D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Robilante, con sede Piazza Regina Margherita n. 27, ad eseguire i lavori di manutenzione alveo con realizzazione di scogliere, sottomurazione, movimentazione in alveo di materiale litoide e pulizia mediante rimozione di vegetazione, nel Torrente Vermenagna, nel Comune di Robilante (CN) zona concentrico Santa Margherita, come indicato in premessa, secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali di seguito elencati, che si restituiscono al richiedente vistati e costituiti da:

- 1) Elaborato 1 – Relazione generale.
- 2) Elaborato 1.A – Studio di fattibilità ambientale.
- 3) Elaborato 1.C – Relazione idrologica-idraulica.
- 4) Elaborato 1.D – Relazione forestale.
- 5) Tavola 1 – Corografia generale.
- 6) Tavola 2 – Planimetria generale allo stato esistente.
- 7) Tavola 3 – Planimetria generale di progetto.
- 8) Tavola 4 – Planimetria di progetto Intervento n. 1.
- 9) Tavola 5 – Sezioni idrauliche di progetto Intervento n. 1.
- 10) Tavola 6 – Planimetria e sezioni di progetto Intervento n. 2.
- 11) Tavola 7 – Planimetria e sezioni di progetto Intervento n. 3.
- 12) Tavola 8 – Planimetria di progetto Intervento n. 4.
- 13) Tavola 9 – Sezioni idrauliche di progetto Intervento n. 4.
- 14) Documentazione fotografica.

Di dare atto che l’Autorizzazione è vincolata al rispetto delle prescrizioni sotto riportate:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall’esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d’arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. il materiale legnoso derivante dal taglio, dovrà essere allontanato dagli alvei e l’eventuale suo accatastamento dovrà avvenire ad una distanza maggiore di m 4,00 dal ciglio superiore di sponda, evitando comunque il deposito nelle aree di possibile esondazione del corso d’acqua;
4. le difese spondali dovranno essere realizzate interamente all’interno delle sponde evitando ogni restringimento della sezione d’alveo;
5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall’autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E’ fatta salva l’eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l’inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
6. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore l’inizio e l’ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto

realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato);

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;

10. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione Provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

11. Il taglio delle specie arboree e arbustive viene autorizzato esclusivamente nell'alveo attivo, nell'alveo inciso e sulle sponde demaniali e dovrà avvenire ai sensi dell'art. 37 bis del D.P.G.R. n. 8/R/2011 e s.m.i. l'eventuale taglio su aree non demaniali, non è ricompreso nella presente autorizzazione e dovrà avvenire ai sensi dell'art. 37 del predetto regolamento forestale;

12. A seguito della pulizia delle sponde oggetto di realizzazione delle scogliere in progetto, le stesse dovranno avere andamento il più possibile rettilineo e aderente alla sponda esistente, allargando di conseguenza il più possibile la sezione di alveo in fase esecutiva delle opere in progetto.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.), ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe